

PORTOGRUARESE

Malore in casa, grave un bambino di 7 anni

Il piccolo si è sentito male all'improvviso ed è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale Ca' Foncello di Treviso

PORTOGRUARO

Avverte un malore in casa e viene ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale di Treviso. Protagonista di questa storia è un bambino di appena 7 anni, residente in un comune del Portogruarese. I medici che lo hanno in cura non disperano di salvarlo, ma il percorso si annuncia in salita e anche all'ospedale di Portogruaro la vicenda è seguita con il fiato sospeso e con l'angoscia che questo genere di eventi purtroppo procura.

I fatti nel pomeriggio di lunedì, quando al Pronto soccorso di Portogruaro è arrivata la chiamata di una famiglia che annunciava il malore del picco-

lo. Non è la prima volta che il piccino ha bisogno di cure mediche. Convive, infatti, con delle problematiche di salute che nonostante la giovane età il bambino sta affrontando con molto coraggio, assieme all'aiuto dei genitori, da sempre presenti. Solo che questa volta i dolori sono stati molto intensi, al punto da rendere necessario l'intervento urgente della struttura sanitaria. Il bambino è stato portato al Pronto soccorso, dove è arrivato in condizioni critiche, in codice rosso. Gli operatori sanitari gli hanno somministrato dei farmaci adatti e poi hanno atteso alcuni minuti per valutarne gli effetti. La situazione però, come si sperava, non è migliorata e

quindi è stato avvertito l'ospedale di Treviso. Sembrava che inizialmente dovesse essere trasferito a Padova, ma poi l'opzione è caduta sulla struttura sanitaria attrezzata più vicina, quella del capoluogo della Marca. Il bimbo è in prognosi riservata e le sue condizioni sono costantemente monitorate dall'équipe medica dell'ospedale trevigiano.

La notizia è cominciata a filtrare solo nella mattinata di ieri. In questo momento tutti i pensieri del personale sanitario sono rivolti al piccino e alla sua famiglia. La vicenda ricorda un caso quasi simile che colpì Portogruaro nel novembre di due anni fa e riguardò uno studente 12enne, che poi pur-

troppo non ce l'ha fatta. Questa volta, invece, il malore che ha colpito il bambino di 7 anni è assolutamente diverso e rientra in una casistica che, purtroppo, coinvolge anche il mondo dell'infanzia e non solo quello degli adulti, come erroneamente si crede.

Lunedì pomeriggio poi è stata una giornata molto intensa al Pronto soccorso della città del Lemene, perché con la fine di alcune restrizioni i locali d'attesa hanno cominciato a riempirsi di pazienti e urgenze come accadeva prima dell'emergenza. Si annunciano giorni di superlavoro per il reparto portogruarese. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Portogruaro
Blitz di Stella Rossa
al monumento ai martiri

Blitz del Collettivo Stella Rossa NordEst in piazza della Repubblica. Alcuni aderenti hanno posizionato un nastro rosso commemorando i tre martiri impiccati dagli occupanti nel Natale del 1943, Iberati, Vidori e Pellegrini. Collettivo Stella Rossa ha celebrato la sua incursione con un post su Facebook, dopo aver reso omaggio ad altri partigiani caduti nel mandamento.

Concordia
Oggi è chiuso alle auto
il ponte sul Lemene

Ponte sul Lemene chiuso alle auto, ma non ai pedoni, oggi e domani. I lavori di manutenzione dovevano cominciare ieri, ma visto il tempo incerto si è deciso di attendere un giorno. Il ponte girevole sull'Sp 67 sarà chiuso al traffico dalle 8.30 alle 17.30 di oggi e domani. L'attraversamento pedonale da una parte all'altra del centro di Concordia sarà invece garantita.

PORTOGRUARO



La nuova disposizione del consiglio comunale di Portogruaro

Consiglio comunale In videoconferenza solo un consigliere

Conclusa la nuova disposizione di sedie e tavoli, gli assessori su scranni sopraelevati. Diretta web e ingresso vietato a pubblico e giornalisti

PORTOGRUARO.

È un consiglio comunale storico quello convocato per le 19 di oggi nel palazzo municipale di piazza della Repubblica. Sono 8 i punti all'ordine del giorno, ma non fanno più di

tanto notizia. Infatti, per fronteggiare l'emergenza attuale, il presidente del consiglio comunale, Gastone Mascarin, ha fornito delle precise linee guida che, alla luce delle modifiche apportate, aprono la strada verso la riunione in videoconferenza. Da questa sera, infatti, i consiglieri che lo vorranno potranno collegarsi da casa e assistere, anzi partecipare all'assemblea. Da indiscrezioni, pare che un solo consigliere comunale si

collegherà da casa. Si tratta del consigliere di lungo corso Luciano Gradini, appartenente al Gruppo Misto. Ieri si sono ultimate le procedure di disposizione dei tavoli e delle sedie per accogliere i consiglieri comunali, rispettando tutti i criteri di distanziamento. Come ha spiegato anche il responsabile settore Affari generali, Alexis Marson, la sala per questa sera sarà interdotta al pubblico e ai giornalisti, che hanno in condizioni normali a disposizione le poltroncine all'ingresso e due tavoli muniti di fogli, penne e una brocca d'acqua. Alle spalle del presidente del consiglio comunale e del sindaco siederanno su alcuni scranni sopraelevati di qualche centimetro gli assessori comunali. La seduta sarà, come di consueto, trasmessa in diretta streaming sul sito del Comune. Il primo punto vedrà il sindaco illustrare alcune comunicazioni. Seguiranno 4 punti in cui verranno poste ai voti alcune delibere di giunta autorizzate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. L'argomento più importante sarà quello dei tributi comunali. Si discuterà infatti del rinvio delle scadenze di Icp e Tosap, e verranno illustrate e, semmai approvate, le nuove aliquote Imu 2020. —

R.P.

SULL'A4 TRA SAN STINO E PORTOGRUARO

Serie di tamponamenti e un Tir perde una ruota

SAN STINO

Primi grossi inconvenienti legati all'aumento esponenziale del traffico nei primi giorni di questa settimana con il ritorno al lavoro nelle fabbriche e negli uffici. Si sono verificati infatti tre incidenti, tra lunedì e ieri, nel tratto autostradale dell'A4 compreso tra le uscite di San Stino di Livenza e Portogruaro.

Due tamponamenti han-



L'arrivo al casello di San Stino

no riguardato il territorio di San Stino, per fortuna entrambi senza feriti, e in entrambi i casi è intervenuta per i rilievi una pattuglia della Polstrada di Portogruaro-San Donà.

Nel terzo caso a Portogruaro, una vettura in transito è finita addosso a uno pneumatico che si era sganciato da un camion in corsa. Per fortuna nessuno si è fatto male, ma i danni alla macchina sono stati molto ingenti.

Ieri infine primi rallentamenti nel tratto sottoposto ai cantieri per la terza corsia dell'autostrada tra le uscite di Latisana e Portogruaro. Insomma, in A4 si torna alla "normalità". —

R.P.

MEOLO



Il municipio di Meolo, il sindaco bocchia la fusione tra Comuni

«Comuni diversi parlare di fusione non ha senso»

Il sindaco Daniele Pavan «I rischi sono più dei benefici. Territori troppo disomogenei tra gronda ed entroterra. No all'ipotesi referendum»

MEOLO

«Fusione dei Comuni, a oggi i rischi sono più dei benefici». Il sindaco di Meolo, Daniele Pavan, stoppa il dibattito sulle fusioni tra Comuni, dopo che la **Fonda-**

zione Think Tank aveva ipotizzato un'unione tra Meolo, Musile e Fossalza e il Pd aveva proposto un referendum.

«Parlare di territorio omogeneo in un'area così disomogenea è una bella sfida. Basti pensare alle diverse esigenze dei Comuni balneari e della gronda lagunare rispetto all'entroterra», analizza Pavan, «una questione da non sottovalutare è la giusta rappresenta-

tività politica in un'ipotetica fusione. Nei dintorni di Meolo ogni Comune presenta una propria identità, che conserva con orgoglio e alla quale vedo che è difficilmente disposto a rinunciare».

Pavan non nasconde che la gestione di un ente sia diventata negli ultimi anni sempre più complessa, ma avverte: «La fusione solo teoricamente può portare al miglioramento. Parlare di fusione e partire già sapendo che il costo del personale non si ridurrà, è tempo e risorsa perduta. Prima di tutto», conclude il sindaco, «è necessario agire sul pantano di regole in cui sono costretti a muoversi gli enti locali. Sarebbe opportuno declinare l'azione attraverso poche, semplici e stabili procedure, condivise e molto più snelle. Infine, puntare allo sviluppo delle competenze trasversali del personale interno in quanto dovrà essere messo nelle condizioni di adattarsi ai tempi e alle esigenze degli enti, in continua evoluzione. Finché non saranno smarcati questi temi», conclude Daniele Pavan, «parlare di fusione è fuori luogo». —

GIOVANNI MONFORTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

Cigno cova tra i rifiuti alla foce del Livenza



Il cigno vicino al suo nido, in primo piano il tappetino per auto

CAORLE

Cigno cova tra i rifiuti. Accade a Caorle in un piccolo parco aperto al pubblico sulla sponda sinistra della foce del Livenza. Il cigno, infastidito se qualcuno si avvicina, è in un piccolo angolo tra la vegetazione. La cosa più triste è che il cigno è a ridosso di uno spazio verde tra un tappetino per auto e persino la scheda madre di un computer portatile, oltre a varie cartacce. La foce del Livenza è molto frequentata dai cigni, navigano a gruppi di 10, talvolta 15. L'altro giorno una famiglia di due cigni coi loro piccoli si è trovata in difficoltà durante la grandinata. Purtroppo 5 piccoli sono dispersi. —

R.P.